



CASSINA CROQUE LA POMME,  
INSTALLAZIONE DI PHILIPPE  
STARCK NELLO SHOWROOM  
CASSINA PARIS RIVE GAUCHE.  
FOTO X\_MUYARD

UN'INSTALLAZIONE SURREALE  
PER RACCONTARE NUOVE FORME  
DI ESPRESSIONE REALIZZATE  
CON MATERIALI ALTERNATIVI.  
IL DIVANO VOLAGE EX-S,  
LA COLLEZIONE PRIVÉ, LE SEDIE  
CAPRICE E PASSION, TUTTI  
DISEGNATI DA PHILIPPE STARCK,  
SONO STATI REINVENTATI  
CON UN INNOVATIVO MATERIALE  
A BASE DI MELE. APPLE TEN LORK  
È INFATTI UNA SIMILPELLE  
RICAVATA DALLA LAVORAZIONE  
DI TORSOLI E BUCCE DI MELE.  
PROTAGONISTA  
DELL'ALLESTIMENTO È LA MELA,  
IN TRE VISIONI DIVERSE: LA PRIMA  
È QUELLA DI ADAMO ED EVA,  
ALL'ORIGINE DELL'UMANITÀ,  
LA SECONDA RICHIAMA  
LA TEORIA DELLA GRAVITÀ  
FORMULATA DA NEWTON  
GRAZIE A UNA MELA CADUTA  
DALL'ALBERO, LA TERZA  
È QUELLA DI MAGRITTE ED EVOCA  
IL DESIDERIO DELL'UOMO  
DI VEDERE OLTRE  
CIÒ CHE È VISIBILE. TUTTO  
LO SHOWROOM È STATO  
DECORATO CON CARTA DA PARATI  
WALLPEPPER® STAMPATA  
SU SUPPORTO ECOLOGICO  
(IN QUESTA PAGINA, COPYRIGHT  
MAGRITTE). (C.T.)  
CASSINA.COM

PhotographING  
HUMAN DESIGN



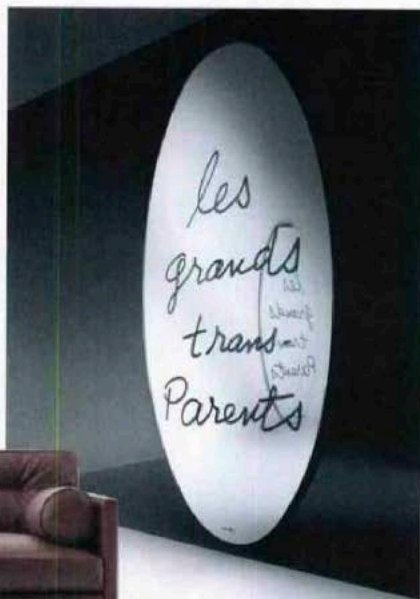
disegnati da autori storici del calibro di Meret Oppenheim, Man Ray, Carlo Scarpa, Kazuhide Takahama

**In termini di innovazione, quali sono i suoi programmi per il futuro prossimo di Cassina?**

Credo che sia fondamentale recuperare la leadership dell'innovazione che ha contraddistinto l'azienda dalla sua nascita. Il progetto presentato con Philippe Starck lo scorso gennaio a Parigi, incentrato su un rivestimento realizzato con le bucce di mela, dimostra l'impegno che intendiamo assumerci in questa direzione.

**Quali progetti presenterete durante la design week di Milano?**

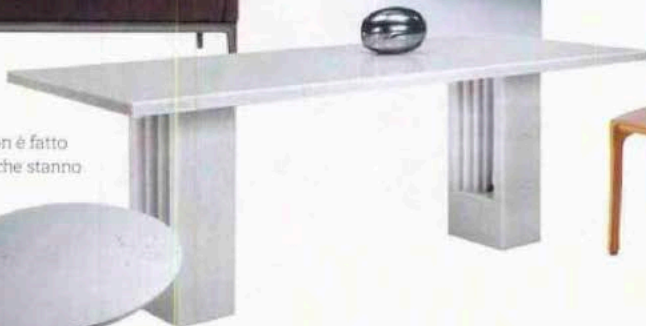
La collaborazione con i fratelli Bouroullec prosegue nella direzione di una famiglia di



Accanto, lo specchio *Les Grands Trans-Parents* di Man Ray, 1938-1971, proposto con il marchio Cassina SimonCollezione. Più a sinistra, il divano *Volage EX-S* di Philippe Starck, 2016, parte della Collezione Cassina I Contemporanei, qui nella versione con bracciolo stretto presentata al Salone di Colonia 2019.



prodotti e di un'idea di ambiente che non è fatto solo di pezzi a sé stanti ma di elementi che stanno bene assieme. Abbiamo iniziato due anni fa con la poltroncina *Cotone*, l'anno passato abbiamo introdotto il tavolo e le sedie, quest'anno aggiungiamo un divano e una poltrona. Pensiamo che questa loro visione del design, capace di combinare forme morbide con materiali diversi e anche 'duri' come l'alluminio, si distingua in modo netto e si sposi bene con l'idea di modernità che Cassina intende portare avanti, equilibrandosi con la cifra stilistica di altri designer. I prodotti dei fratelli Bouroullec si distinguono per un segno minimale, ma in realtà nascondono un'elevata complessità tecnica che la grande capacità di ingegnerizzazione della nostra azienda permette di risolvere. Ai nuovi progetti dei designer francesi si aggiungono quelli di Patricia Urquiola e di Rodolfo Dordoni. E punteremo su Mario Bellini per dichiarare apertamente la nostra volontà di valorizzare il patrimonio preesistente. La famiglia delle sedie *Cab* si espanderà in diverse forme e dimensioni, inoltre



presentaremo importanti aggiornamenti di rivestimenti, colori e finiture, sempre nella direzione di 'scaldare' l'idea della casa proposta da Cassina e di farla sentire più vicina, più vivibile al consumatore finale. Il progetto complessivo con cui ci presentiamo alla design week di aprile si chiama *The Cassina Perspective*, proprio perché intende sottolineare la visione di un'offerta completa, trasversale, eclettica. E questo è il tema che Patricia ha interpretato nell'ideazione di un allestimento speciale per lo showroom di via Durni, dove presentiamo tutte le nostre novità. Allo stesso modo, il nuovo catalogo si avvarrà di otto location molto diverse tra loro - otto case situate in differenti paesi del mondo - proprio per dimostrare come i nostri prodotti possano essere combinati e interpretati in modo molto trasversale. ■

Sopra, da sinistra, tavolino *Traccia* di Meret Oppenheim, 1939-1972, Cassina SimonCollezione, tavolo *Delfi* di Marcel Breuer, Carlo Scarpa, 1969, Cassina SimonCollezione, sedia *Cab* di Mario Bellini, 1977, Collezione Cassina I Contemporanei.